Open banking in Italia: la situazione al 2026

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Negli ultimi anni l'**open banking**è diventato uno dei principali fattori di innovazione nel settore finanziario.

Parliamo di un modello che si basa sulla **condivisione da parte delle banche di informazioni sui conti dei clienti**, previo ricevimento del consenso. Ciò avviene attraverso **interfacce digitali sicure**, favorendo lo sviluppo di nuovi servizi e applicazioni fintech.

Si tratta di un approccio, introdotto e regolato in Europa dalla **direttiva PSD2**, che ha aperto il mercato a una maggiore collaborazione tra istituti tradizionali, start-up tecnologiche e piattaforme digitali.

Per comprendere meglio come funziona questo ecosistema e quali opportunità offre per imprese e consumatori, è possibile consultare questa Guida all'Open Banking redatta da Experian: **azienda Data Tech leader nel panorama nazionale e internazionale**, rinomata per le soluzioni finanziarie innovative.

In questo articolo, invece, facciamo un po' il punto della situazione che sta caratterizzando quello che ormai appare un **fenomeno consolidato**, complice l'integrazione tra banche, fintech e servizi digitali.

Open banking: la situazione attuale in Italia

A diversi anni dall'introduzione della direttiva PSD2, l'open banking appare oggi una realtà sempre più concreta anche in Italia.

A offrire un’analisi puntuale ed esaustiva del fenomeno è anche la **Banca d’Italia**, secondo la quale “il futuro sviluppo [dell’open banking] dipenderà non solo dall’evoluzione della **tecnologia** e dalle **dinamiche di mercato**, ma anche dall’implementazione di nuove **normative**attualmente in fase di discussione, tra cui in particolare la terza Direttiva sui Servizi di Pagamento (Payment Services Directive 3, PSD3)”.

Negli ultimi anni si è pertanto assistito a una **crescita esponenziale delle soluzioni di open banking**, con un aumento delle transazioni che, sempre stando alla Banca d’Italia, ha visto tra il 2022 e il 2023 un surplus del 196%, con dati parimenti positivi nel 2024 e nel 2025.

I fattori che stanno favorendo l’affermazione dell’Open banking

L’adozione di **interfacce API sicure**è ciò che ha reso più affidabile l’open banking, favorendo la nascita di servizi finanziari più integrati e digitali.

La **sicurezza dei dati**è un aspetto centrale per una ragione molto semplice: parliamo di un modello basato sulla collaborazione tra **banche tradizionali e aziende tecnologiche**. I servizi vedono al centro l’analisi dei dati e processi più automatizzati.

L’**ecosistema finanziario dell’open banking risulta dinamico**, con le istituzioni bancarie che non operano più in modo isolato ma interagiscono con fintech, imprese digitali e fornitori di servizi tecnologici.

PSD2 e innovazione fintech: cosa sta cambiando nel mercato italiano

In attesa della direttiva PSD3, il punto di riferimento a livello normativo è la **direttiva PSD2**, entrata in vigore con l’obiettivo di creare un mercato dei pagamenti più aperto e competitivo.

È stata infatti tale normativa a introdurre la possibilità per gli **operatori terzi autorizzati**di accedere, con il consenso del cliente, ai dati dei conti bancari attraverso interfacce dedicate.

Nel 2026 le disposizioni della PSD2 stanno attraversando una **fase di consolidamento**, consentendo alle realtà del settore di operare in uno scenario di maggiore trasparenza e competitività.

Le soluzioni di open banking per imprese e servizi digitali

Uno degli aspetti più rilevanti delle soluzioni dell’open banking riguarda l’accesso ai dati finanziari, che provengono da **conti diversi**, offrendo una visione più completa della situazione finanziaria degli utenti.

Tra le **applicazioni più diffuse dell’open banking** rientrano le seguenti:

- sistemi di aggregazione dei conti;
- piattaforme di gestione dei pagamenti digitali;
- strumenti di analisi delle transazioni.

Per le imprese significa poter accedere a **dati più strutturati** e dunque sviluppare **servizi finanziari più personalizzati**. Il risultato è un sistema finanziario più aperto, dinamico, interconnesso e digitale.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/open-banking-in-italia-la-situazione-al-2026/152205